



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

DECRETO n. 8 del 15 DIC. 2014

OGGETTO: Accordo di Programma del 23.12.2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto. Finanziamento Delibera CIPE n. 6/2012.

SEZIONE BACINO IDROGRAFICO PIAVE LIVENZA – SEZIONE DI TREVISO
Progetto “Interventi di consolidamento arginale e sistemazione delle aree golenali del fiume Monticano e affluenti in comuni vari” (TV)

Codice **TV021A/10** - Importo progetto: € 1.000.000,00.

Decreto liquidazione 2° SAL € 268.400,00 ditta CARRON CAV. ANGELO S.p.A.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116:

- i Presidenti delle regioni sono subentrati relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
- il Presidente della Regione, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- con decreto n. 1 del 19 settembre 2014 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2 -ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, il Direttore del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste della Regione del Veneto, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni, per la realizzazione dei quali ha, altresì, previsto la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;
- il Soggetto Attuatore, in attuazione dell'art. 5 del Decreto n. 1 del 19 settembre 2014, con nota prot. n. 446367 del 23 ottobre 2014, ha individuato i settori di intervento la cui operatività è



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

garantita mediante l'avvalimento del personale indicato. In particolare, per il settore interventi si è avvalso per la realizzazione delle opere dei Direttori delle Sezioni Bacino Idrografico competenti per territorio e per il settore economico e finanziario, con riguardo alla gestione della contabilità speciale intestata al Commissario, relativamente all'emissione degli Ordinativi di Pagamento ed agli adempimenti fiscali e tributari connessi, del Direttore della Sezione Ragioneria o suo delegato.

VISTA la nota prot. n. 522291 del 04 dicembre 2014, con la quale la Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso ha presentato la documentazione relativa al 2° SAL spettante all'Impresa CARRON CAV. ANGELO S.p.A., a seguito di opere eseguite di cui alla fattura n. 1126 del 30 novembre 2014;

CONSIDERATO che alla suddetta nota la Sezione bacino idrografico Piave Livenza - Sezione di Treviso ha allegato la proposta di liquidazione della citata fattura per l'importo di € 268.400,00 a favore della Ditta CARRON CAV. ANGELO S.p.A., dichiarando di aver svolto la regolare istruttoria, la conformità dell'intervento in ordine alla vigente normativa e attestando la corrispondenza dell'importo fatturato alla contabilità dei lavori eseguiti nei modi e nei termini previsti dal contratto;

VISTA la nota protocollare n.528315 del 10/12/2014 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso la proposta di decreto di liquidazione a seguito della positiva istruttoria effettuata sulla suddetta documentazione;

RITENUTO quindi di provvedere alla liquidazione del 2° SAL, pari ad € 268.400,00, del progetto "Interventi di consolidamento arginale e sistemazione delle aree golenali del fiume Monticano e affluenti in comuni vari" alla ditta CARRON CAV. ANGELO S.p.A. via Bosco, 14/1 – 31020 San Zenone degli Ezzelini (TV) C.F. P.IVA 01835800267;

RITENUTO, ALTRESI', di inviare la suddetta documentazione alla Sezione Ragioneria e di dare mandato al Direttore della Sezione medesima di emettere l'Ordinativo di Pagamento relativo alla somma di € 268.400,00 effettuando le preventive verifiche fiscali e tributarie connesse, le conseguenti registrazioni contabili e provvedendo all'inoltro dell'Ordinativo di Pagamento al Soggetto Attuatore, che provvederà alla successiva trasmissione alla Banca d'Italia per l'esecuzione del pagamento;

DECRETA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di liquidare la fattura n. 1126 del 30 novembre 2014 dell'importo di € 268.400,00 emessa dalla CARRON CAV. ANGELO S.p.A. via Bosco, 14/1 – 31020 San Zenone degli Ezzelini (TV) C.F. P.IVA 01835800267 a titolo di 2° SAL del progetto denominato "Interventi di consolidamento arginale e sistemazione delle aree golenali del fiume Monticano e affluenti in comuni vari" - Codice **TV021A/10**
- 3) di dare atto che la somma di cui al punto 2) è disponibile sulla contabilità speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

(art. 10 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116)

- 4) di dare mandato al Direttore della Sezione Ragioneria di emettere l'Ordinativo di Pagamento relativo alla somma di cui al punto 2), effettuando le preventive connesse verifiche fiscali e tributarie, le conseguenti registrazioni contabili e provvedendo all'inoltro dell'Ordinativo di Pagamento al Soggetto Attuatore, che provvederà alla successiva trasmissione alla Banca d'Italia per l'esecuzione del pagamento;
- 5) di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet del Commissario delegato.



Il Commissario delegato
Dott. Luca Zaia

LC

